

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^A TURISMO

Anno Scolastico 2019/2020

Classe	5^ A
Indirizzo	TURISMO
Coordinatrice	Prof. Petrone Filomena
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2020

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
Petrone Filomena	Italiano
Petrone Filomena	Storia
Romano Anna Maria	Francese
Tartaglia M. Giovanna	Inglese
Onorato Anna	Spagnolo
Viglione Amelia	Diritto e Legislazione Turistica
Prattichizzo Giuseppe	Discipline Turistico-Aziendali
Masotti Colomba	Arte e Territorio
Marasco Antonio	Geografia del turismo
D'Orsi Maria Assunta	Matematica
Rinaldi Luigi	Scienze Motorie
De Vivo Mario	Religione
Lombardi Antonietta	Docente di sostegno

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^A TURISMO, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo TURISMO ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

In particolare, l'alunno diplomato nel TURISMO ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico; ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate
- relazionarsi in modo corretto e proficuo
- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di **“competenze”**:

- ❑ **competenze di marketing:** essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare i programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza
- ❑ **competenze di progettazione:** essere in grado di fissare obiettivi di medio e lungo periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;
- ❑ **competenze di consulenza:** essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica;
- ❑ **competenze relazionali:** essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici;
- ❑ **competenze di comunicazione:** essere in grado di utilizzare le lingue straniere nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri;
- ❑ **competenze di documentazione:** essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca e elaborazione dati;
- ❑ **competenze di cittadinanza:** valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
1	Adriani Morgana	4^ A TURISMO	Si
2	Casadibari Alessia	"	"
3	D'Errico Iolanda	"	"
4	De Cristofaro Martina	"	"
5	Donatacci Simone	"	"
6	Francazio Anna Pia	"	"
7	Gervasio Alice	"	"
8	Lombardi Teresa	"	"
9	Luciani Alessia	"	"
10	Masucci Alessandro Tiziano	"	"
11	Mazzocco Irene Bruna	"	"
12	Montedoro Lucia	"	"
13	Pennacchia Angela	"	"
14	Pezullo Martina Pia	"	"
15	Ricci Giovanni	"	"
16	Shllaku Paolo	"	"
17	Siena Rebecca	"	"
18	Soccio Denise Anna	"	"
19	Terlizzi Francesca	"	"
20	Toma Daniele	"	"

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media 6<M≤7	Alunni promossi con media 7<M≤8	Alunni promossi con media 8<M≤10	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso
3^	2017/2018	27	1	6	1	19
4^	2018/2019	22	3	7		12
5^	2019/2020	20				

ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 13 (tredici) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

Uno di questi è stato poi non ammesso all'anno successivo.

CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	Petrone Filomena	Petrone Filomena	Petrone Filomena
Inglese	Tartaglia M. Giovanna	Tartaglia M. Giovanna	Tartaglia M. Giovanna
Francese	Soriano Michele	Romano Anna Maria	Romano Anna Maria
Spagnolo	Onorato Anna	Onorato Anna	Onorato Anna
Arte e territorio	Masotti Colomba	Pacilli Costantino	Masotti Colomba
Matematica	Giagnorio Leonardo	D'Orsi Maria Assunta	D'Orsi Maria Assunta
Geografia del Turismo	Saracino Bonifacio	Saracino Bonifacio	Marasco Antonio
Discipline turistico - aziendali	Prattichizzo Giuseppe	Prattichizzo Giuseppe	Prattichizzo Giuseppe
Diritto e legislazione turistica	Sessa Anna	Viglione Amelia	Viglione Amelia
Scienze Motorie	Rinaldi Luigi	Rinaldi Luigi	Rinaldi Luigi
Religione	De Vivo Mario	De Vivo Mario	De Vivo Mario
Sostegno	Lombardi Antonietta	Lombardi Antonietta	Lombardi Antonietta

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 13 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi, è il risultato di una attenta e seria selezione operata negli anni precedenti. Si segnala la presenza di un'alunna diversamente abile che nel corso del triennio ha seguito la programmazione differenziata finalizzata al consolidamento di competenze inerenti la socializzazione, l'inserimento nel gruppo, l'acquisizione e il mantenimento di abilità e competenze necessarie al benessere, all'autonomia personale e alla vita di relazione e in società. Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico sostanzialmente positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni alunni hanno conseguito risultati buoni e soprattutto si sono distinti per l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio e per essersi distinti nel campo delle lingue, attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus e la frequenza di corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE. La preparazione media risulta pertanto essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte. Qualcuno evidenzia, al momento, un

livello di profitto non completamente positivo in alcune discipline: per essi, poiché nei precedenti anni scolastici hanno dato prova di avere una certa capacità di recupero nelle verifiche finali, il consiglio di classe auspica una presa di coscienza sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le discipline in vista dell'ammissione alle prove d'esame. L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. Gli allievi si sono inoltre distinti per avere, nel corso del triennio, osservato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole, per aver partecipato al dialogo educativo e didattico in modo responsabile e per frequentato con interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. I docenti hanno posto in essere un rapporto non autoritario, ma al contempo non eccessivamente permissivo, teso al reciproco rispetto, alla collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato un modello di alternanza scuola-lavoro con il Comune di San Severo, esperti di categoria, associazioni culturali presenti sul territorio o esterne, per fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili in ambienti lavorativi del settore terziario. L'idea progettuale nasce dalla presenza sul territorio di numerose imprese operanti nel predetto settore, motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico indirizzo curricolare dell'Istituto.

Nel corso del triennio gli studenti si sono confrontati con imprese, enti locali ed importanti Istituzioni come il FAI (Fondo Ambiente Italiano), con il quale gli studenti hanno vissuto l'avventura triennale degli "Apprendisti Ciceroni", scendendo in campo con serietà, piglio professionale e con molto entusiasmo. Tutta l'attività progettuale si è articolata in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro svolte nelle strutture ospitanti e poi condivisi e rielaborati in aula; si è cercato inoltre di condividere il percorso con i docenti delle varie discipline curriculari per creare "un'impalcatura essenziale" per ambiti disciplinari. Inoltre, all'interno dell'aula multimediale, attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, la classe si è trasformata in una piccola "comunità di ricerca".

Le attività svolte sono state le seguenti:

- 1) Stage presso l'agenzia di viaggio "Place de voyage" di San Severo
- 2) Iniziative promosse dal FAI - "Apprendisti Ciceroni"

- 3) Attività di volontariato presso i laboratori dell'Associazione Onlus "La città dei colori"
- 4) Stage "Marketing e Turismo", presso l'Assoform di Romagna a Rimini, con incontri con esperti della comunicazione aziendale, attività di gruppo e visite sul territorio
- 5) Stage presso l'agenzia di viaggio "Pronto casa" di Sannicandro Garganico
- 6) Stage presso l'agenzia di viaggio "Salvotour" di Apricena
- 7) Formazione in presenza sulla sicurezza, la legalità e il primo soccorso
- 8) Formazione con un esperto grafico per la creazione di loghi e produzione di una brochure

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo Turistico – e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DEI LINGUAGGI	<p>Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>Saper leggere e</p>	<p>-Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>-Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>-Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>-Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>-Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>-Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>-Saper partecipare ad un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>-Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e rispettare un ordine espositivo • Saper usare un lessico adeguato all'argomento • Non divagare né discostarsi 	<p>-Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>-Conoscere il lessico fondamentale di almeno due lingue straniere</p> <p>-Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

	comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo	<p>troppo dall'argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi <p>-Saper cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie testuali • Saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi • Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave • Essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe) 	
LINGUA STRANIERA	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in lingua straniera</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative in lingua straniera</p> <p>Produrre testi corretti e adeguati al contesto lavorativo</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione</p>
AREA SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere i dati economico geografici delle maggiori aree turistiche</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del turismo</p> <p>Conoscenza e localizzazione delle principali risorse turistiche mondiali</p> <p>Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile, turismo</p>

	elementi di statistica		naturalistico, individuazione e ricerca di nuove mete turistiche
AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati globali, locali, nazionali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p> <p>Leggere e interpretare i sistemi azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi</p> <p>Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie</p> <p>Operare nel sistema delle</p>	<p>-Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli, in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie. Comunicazione dei contenuti. Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <p>-Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative.</p> <p>-Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali.</p> <p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>-Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico. L'offerta turistica. La domanda turistica. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo integrato.</p> <p>-Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p> <p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p> <p>La attività ricettive e le tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di attività recettiva. Le certificazioni di</p>

	rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi propri delle imprese turistiche		qualità
AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa turistica e dei principali contratti di settore</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento e agevolazione nel settore turistico</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di tutela del patrimonio artistico/culturale e delle bellezze ambientali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante l'impresa turistica e i principali contratti di settore</p> <p>Interpretare e analizzare la legislazione nazionale e Comunitaria in materia di finanziamenti nel settore turistico</p>	<p>Art. 9 Cost. It.; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>L'impresa turistica</p> <p>Le principali figure contrattuali del settore turistico</p> <p>I finanziamenti statali e regionali nel settore turistico I finanziamenti dell'Unione Europea</p>
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta a rispetto a compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandosi al relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
Area scientifica e digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Capacità di cogliere processi	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo avvalendosi del lavoro di gruppo.</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da</p>	

	scientifici su cui si basa il lavoro	svolgere e utilizza il PC in modo autonomo 4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica 2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali di settore e conosce le basilari caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro. 3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali di settore e conosce discretamente le caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro. 4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali di settore e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.	
Area di indirizzo	Capacità di analisi del mercato turistico e, processi e flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai cambiamenti socio-economici in atto.	1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di analisi del mercato turistico e dei flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai processi di cambiamento in atto. 2- L'alunno ha sufficienti capacità di analisi del mercato turistico e riesce ad individuare le principali risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto. 3- L'alunno ha discrete capacità di analisi del mercato turistico e riesce discretamente ad individuare le risorse presenti e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce discretamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto. 4- L'alunno ha autonome capacità di analisi del mercato turistico e riesce in maniera ottimale ad individuare il nesso tra le risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza e riflessiva	1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro 2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra	

	logico-critica	<p>sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	
--	----------------	---	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico – sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato. Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nelle seguenti aree di interesse:

LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	La tutela dei beni ambientali e paesaggistici nell'art. 9 della Costituzione
	Il Codice dei beni culturali e paesaggistici
	La conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale
	La fruizione del patrimonio culturale
	La politica ambientale dell'Unione Europea
	Il FAI: finalità e progetti

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni

- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano sostanzialmente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione a Progetti PON e POR
- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"
- Certificazione linguistica di inglese PET
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Stage di animazione turistica
- Attività di volontariato
- Erasmus +
- Giornate FAI di autunno e di primavera

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID – 19, il DPCM del 4 marzo 2020 ha decretato la sospensione delle attività didattiche e l'obbligo di attivare per tutti gli studenti della scuola la didattica a distanza, cioè la modalità operativa e metodologica che si serve della Rete per potenziare e/o affiancare e/o sostituire la didattica normalmente svolta in aula. I docenti del Consiglio di Classe hanno tutti prontamente sentito il dovere ed il bisogno di garantire il diritto all'istruzione e di sostenere gli alunni e le famiglie nel loro percorso di apprendimento. Dopo una prima fase in cui, attraverso il Registro Elettronico, si è provveduto a trasmettere materiali didattici con lo scopo precipuo di tenere vivo il legame con gli studenti, si è passati ad una seconda fase meglio strutturata ed organizzata che ha visto l'utilizzo di strumenti condivisi ed uniformi, quali le piattaforme GSUITE, ZOOM e MOODLE, per la gestione delle videolezioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio per il supporto anche in remoto degli alunni. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli allievi dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Per l'organizzazione temporale delle videolezioni, i singoli docenti si sono raccordati con i componenti del consiglio di classe, hanno rispettato il normale orario di servizio e hanno continuamente sollecitato gli alunni e i genitori alla collaborazione e all'impegno. La coordinatrice della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti e le famiglie per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti. Ove si sono ravvisate condizioni economiche e sociali particolarmente disagiate, si è sollecitata la famiglia a produrre domanda alla scuola per ottenere in comodato il dispositivo informatico. Si è partiti dal presupposto che fosse indispensabile, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, ridefinire gli obiettivi, semplificare le consegne e le modalità di verifica, fare una scelta di contenuti e percorsi che fossero facilmente fruibili attraverso gli strumenti tecnologici e risultassero di aiuto per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti. L'orario settimanale è stato rimodulato nel senso che le lezioni hanno avuto una durata di 40 minuti per consentire la necessaria pausa dal terminale per motivi di sicurezza. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali non certificati, sono continuate le azioni intraprese a garanzia del processo di inclusione e, insieme all'insegnante di sostegno, si è mantenuta l'interazione a distanza con l'allievo e cercando il più possibile di coinvolgere la famiglia nella predisposizione di materiale personalizzato, avendo sempre come riferimento il PEI e il PDP

elaborati ad inizio di anno scolastico. La valutazione è stata ispirata ai principi del “buon senso didattico” ed è servita a non interrompere la dialettica dei ruoli che contempla il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione di eventuali lacune. Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, quindi, sia in itinere che finale, hanno trovato una loro giustificazione nei criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF, in linea con quanto riportato nella nota MI prot. 279 dell’8 marzo 2020, che espressamente richiama il DPR 122/2009 e il D.Lgs 62/2017. In ogni caso, all’interno della didattica a distanza, si sono configurati, nell’ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo, i seguenti momenti valutativi:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- questionari a tempo
- verifiche e prove scritte consegnate attraverso le piattaforme o il Registro Elettronico

tenendo presenti i seguenti indicatori:

- rilevazione delle presenze e della fattiva e costante partecipazione alle lezioni a distanza
- puntualità nel rispetto delle consegne
- cura nello svolgimento delle prove.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l’effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l’eventuale mancato superamento del debito. Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda parte dell’anno, si è notato che molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all’impianto disciplinare e che mirano a operare sull’impianto educativo dell’offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dei PCTO, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell’organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire

discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

Laboratorio linguistico

Altri laboratori

Altro (palestre...)

X
X
X
X

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle A, B, C, D dell'Allegato A all'Ordinanza n. 10 del 16/05/2020

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 5$	*****	*****	9 - 10
$5 \leq M < 6$	*****	*****	11 - 12
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	13 - 14
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	15 - 16
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	17 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- *in presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia, ma in caso di raggiungimento della media del "sette" nello scrutinio di settembre, si assegnerà il punteggio massimo della banda solo se l'alunno/a, nello scrutinio finale di giugno, non avrà riportato altre mediocrità o insufficienze.*

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è uguale o superiore a 0,70 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda;*
- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale va da 0,01 a 0,40 si procederà ad attribuire il valore minimo della banda;*
- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,41 e 0,69 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, a patto che l'alunno/a abbia partecipato ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e/o abbia riportato un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola,*

e/o ancora abbia conseguito nei PCTO una valutazione di livello “intermedio” e/o “avanzato”; (è necessaria la presenza di almeno due indicatori)

- *in caso di partecipazione a più attività extracurricolari di particolare rilevanza in quanto rientranti nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e di una valutazione di livello “intermedio” e/o “avanzato” nei PCTO, si attribuirà il valore massimo della banda anche in assenza del giudizio di “moltissimo” nell’IRC, ovvero nell’attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola; (è necessaria la presenza di almeno due indicatori)*
- *le attività extracurricolari inferiori alle 20 ore troveranno una loro giustificazione e legittimazione nella ricaduta nel voto di profitto del docente della disciplina alla quale si riferiscono.*

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall’allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, per poter attribuire il massimo della banda si considererà la partecipazione ad un’attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore, il conseguimento del giudizio di “moltissimo” nell’IRC, ovvero nell’attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola e ancora una valutazione di livello “avanzato” nelle aree disciplinari afferenti ai PCTO.*

L’ESAME DI STATO

Le prove d’esame di cui all’art. 17 del Decreto Legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal Consiglio di Classe.

L’articolazione dell’esame prevede che i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettere a) e b) de “Decreto materie”, nel caso della classe

in questione gli insegnanti di Discipline Turistico – Aziendali e Lingua Inglese, assegnino, entro il 1 giugno, a ciascun candidato un elaborato coerente con le predette discipline che sarà poi trasmesso ai docenti delle discipline d'indirizzo entro il 13 giugno e che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio.

A seguire, gli studenti discuteranno un testo oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **“Lingua e Letteratura Italiana”** del quinto anno e compreso tra quelli sotto elencati:

1. **E. e J. de Goncourt**, “Un manifesto del Naturalismo”
2. **Giovanni Verga: da L'Amante di Gramigna**, “Impersonalità e regressione”
3. **Giovanni Verga: da Vita dei campi**, “Fantasticherie”
4. **Giovanni Verga: da I Malavoglia**, “I vinti e la fiumana del progresso”
5. **Giovanni Verga: da I Malavoglia**, “I Malavoglia e la dimensione economica”
6. **Giovanni Verga: da I Malavoglia**, “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre – moderno”
7. **Giovanni Verga: da Mastro don Gesualdo**, “La morte di Mastro don Gesualdo”
8. **Giovanni Pascoli: da Il Fanciullino**, “Una poetica decadente”
9. **Giovanni Pascoli: da Myricae**, “Arano”
10. **Giovanni Pascoli: da Myricae**, “Il lampo”
11. **Giovanni Pascoli: da Myricae**, “X Agosto”
12. **Giovanni Pascoli: da Myricae**, “Novembre”
13. **Giovanni Pascoli: da Myricae**, “Temporale”
14. **Gabriele D'Annunzio: da Il Piacere**, “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
15. **Gabriele D'Annunzio: da Alcyone**, “La pioggia nel pineto”
16. **Gabriele D'Annunzio: da Le vergini delle rocce**, “Il programma politico del superuomo”
17. **Filippo Tommaso Marinetti**, “Il manifesto del Futurismo”
18. **Filippo Tommaso Marinetti**, “Il manifesto tecnico della letteratura futurista”
19. **Luigi Pirandello: da l'Umorismo**, “Un'arte che scompone il reale”
20. **Italo Svevo: da Una vita**, “Le ali del gabbiano”
21. **Italo Svevo: da Senilità**, “Il ritratto dell'inetto”
22. **Italo Svevo: da La coscienza di Zeno**, “Il fumo”
23. **Italo Svevo: da La coscienza di Zeno**, “La medicina, vera scienza”

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 - 2
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 - 5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	6 - 7
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 - 9
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	2

della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	esperienze con difficoltà e solo se guidato	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/40

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

STORIA: prof.ssa Filomena Petrone

- Scenario di inizio secolo: l'Europa della *belle époque*
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: le cause, lo scoppio della guerra, le forze in campo, l'intervento dell'Italia, la svolta del 1917, la fine della guerra, i trattati di pace
- Le rivoluzioni russe: la fine dello zarismo e il comunismo di guerra.
- La Grande Guerra come svolta storica: il quadro geopolitico ed economico
- Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Il dopoguerra italiano
- Il totalitarismo fascista
- Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie
- L'economia mondiale dal dopoguerra alla Grande Crisi del 1929: il crollo di Wall Street e il New Deal
- Il totalitarismo nazista
- Le fasi di avvicinamento alla Seconda Guerra Mondiale: l'ordine europeo in frantumi
- La Seconda Guerra Mondiale: preparativi di guerra, la Germania conquista l'Europa, il coinvolgimento degli Stati, la svolta della guerra, la vittoria degli Alleati, i trattati di pace
- Il crollo dell'Italia fascista
- La Shoah

DISCIPLINE TURISTICO – AZIENDALI: prof. Giuseppe Prattichizzo

- Il bilancio d'esercizio
- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- Il rendiconto finanziario e la nota integrativa
- L'analisi di bilancio
- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- La riclassificazione del conto economico
- Gli indici di bilancio
- L'analisi dei costi

- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- L'analisi del punto di pareggio
- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business plan. Definizione
- Fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale
- Il contesto di un business plan
- Contenuto di un piano di marketing
- Il marketing territoriale
- Il prodotto/destinazione
- I fattori di attrazione turistica
- Fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio
- I modelli dell'offerta turistica che una destinazione turistica può adottare

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA: prof.ssa Amelia Viglione

- **Concetti fondamentali di Diritto Amministrativo**
- Il Diritto Amministrativo e le sue fonti:
 - -Nozione
 - -Classificazione delle fonti
 - -I regolamenti
 - -Le ordinanze
 - -Le norme interne della PA
 - -La consuetudine e la prassi amministrativa
 - -Le fonti di cognizione
- **La Pubblica Amministrazione**
 - -La PA
 - -I principi dell'attività amministrativa
 - -Amministrazione diretta
 - -Amministrazione indiretta
 - -Gli Enti territoriali
 - -Il Comune
 - -La Provincia
 - -La Regione
 - -I beni pubblici

- -L'espropriazione per pubblica utilità
- **L'Organizzazione turistica**
- -Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche
- -L'amministrazione centrale del turismo
- -Il MIBACT e la direzione generale turismo
- -L'ENIT Agenzia nazionale del turismo
- -L'amministrazione periferica del turismo
- -Le associazioni private e il turismo
- **Il Turismo in ambito internazionale**
- -Organismi internazionali operanti nel turismo
- -L'Organizzazione mondiale del turismo
- -Le organizzazioni non governative
- **Il Turismo in ambito europeo**
- -Il Diritto europeo e il turismo
- -Gli organi dell'Unione Europea
- -Gli atti giuridici dell'Unione Europea
- -Il Turismo e le politiche europee
- -Atti europei indirizzati al settore turismo
- **La legislazione in materia di beni culturali e ambientali**
- **I Beni Culturali e paesaggistici**
- -Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- -I beni culturali
- -I beni paesaggistici
- -Le aree protette
- **La protezione e la conservazione dei beni culturali**
- -Le misure di protezione del bene culturale
- -La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- -La conservazione dei beni culturali
- -I ritrovamenti e le scoperte
- **La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali**
- -Gli Istituti e i luoghi della cultura
- -La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica
- -La fruizione dei beni culturali di proprietà privata
- -L'uso dei beni culturali
- -L'attività di valorizzazione dei beni culturali
- -La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica

- -La valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata
- **Aspetti particolari del commercio nel settore turistico**
- La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo
- -Il codice del consumo
- -La tutela giurisdizionale
- -La tutela dei consumatori in ambito europeo

LINGUA INGLESE: prof.ssa Maria Teresa Giovanna Tartaglia

RESOURCES FOR TOURISM

- Destinazioni di viaggio e clima
- Risorse marine e costiere
- Vacanze in montagna
- I parchi nazionali
- Lessico e fraseologia usati per pubblicizzare viaggi e vacanze
- Il patrimonio storico e culturale
- Siti archeologici
- Musei
- Il turismo urbano

DESTINATIONS: ITALY

- Il paesaggio naturale e le principali caratteristiche geografiche dell'Italia.
- Destinazioni turistiche montane e marittime.
- Le Dolomiti.
- La Riviera Ligure.
- La Riviera Romagnola.
- La Sardegna.
- Lessico ed espressioni usate per redigere la brochure di una regione.
- Lessico ed espressioni usate per redigere la brochure di un itinerario turistico.
- Roma.
- Firenze.
- Venezia.
- Descrivere un itinerario

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

- Le principali caratteristiche geografiche delle Isole britanniche.
- Il Galles e l'Inghilterra.
- La Scozia.
- L'Irlanda.

- Lessico e fraseologia usati nella stesura di una lettera circolare.
- Londra.
- Edimburgo.
- Dublino.

POLITICS AND GOVERNMENT

- Essentials of Politics and government in the UK
- Essentials of Politics and government in the USA

LINGUA FRANCESE: prof.ssa Anna Maria Romano

LE TOURISME

- Qu'est-ce que le tourisme?
- Petite histoire du tourisme
- Le tourisme en France et en Italie
- Les entreprises touristiques
- Les agences de voyage

LES TRANSPORTS

- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier
- Le transport maritime et fluvial
- Les transports urbains

LES MÉTIERS DU TOURISME

- Dans l'agence
- Dans l'Office du tourisme
- Dans l'hôtel
- En excursion
- L'entretien d'embauche

ITINÉRAIRES en FRANCE et en ITALIE

- La Bretagne
- La Ligurie

MATEMATICA: prof.ssa Maria Assunta D'Orsi

La funzione di due variabili

- Disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni lineari
- Punti interni, esterni e di frontiera

- Regione limitata e regione illimitata
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Richiamo delle funzioni
- Funzioni di due variabili
- Dominio di una funzione di due variabili
- Calcolo del dominio di una funzione razionale e irrazionale.

Le derivate parziali. Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

- Derivate parziali di una funzione di due variabili
- Differenziale di una funzione di due variabili
- Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili liberi e vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili con le derivate parziali
- Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili con le derivate parziali
- Massimi e minimi vincolati da equazioni di secondo grado.

Applicazioni delle funzioni di due variabili all'economia

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- Elasticità incrociata
- Ottimizzazione di funzioni in economia: determinazione del profitto massimo; combinazione ottima dei fattori produttivi: la funzione Cobb-Douglas e i rendimenti di scala; determinazione della massima utilità del consumatore.

Le ricerca operative

- Definizione e cenno storico
- Caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa
- Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi ad una sola variabile nel continuo.

Le programmazione lineare

- Definizione del problema

Risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Spagnolo	
Diritto e legislazione turistica	
Discipline turistiche e aziendali	
Arte e territorio	
Geografia del turismo	
Matematica	
Scienze Motorie	
Religione	
Docente di Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Filomena Mezzanotte